

Santo, Santo, Santo il Signore...

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Salirò all'altare di Dio, al Dio che dona la gioia senza tramonto. Perché ti rattristi e turbi, anima mia? Spera in Dio perché confido solo in lui, mio Salvatore e mio Dio.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre santo e buono, che ci hai chiamato alla gioia del tuo convito, fa' che sempre desideriamo questo nutrimento divino che è principio in noi della vita più vera. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

Il Signore è con voi.

E con il tuo spirito.

Kyrie eleison Kyrie eleison Kyrie eleison.

Vi benedica Dio Onnipotente
Padre e Figlio e Spirito Santo. **Amen.**

CANTO FINALE

Andiamo in pace. **Nel nome di Cristo.**

Preparati! VANGELO
DI DOMENICA PROSSIMA: Mt 10,28-42

CALENDARIO PARROCCHIALE

AGOSTO

ORATORIO: chiuso (fino al 5 Settembre)

16 Dom

XI Domenica dopo Pentecoste

Celebrazione Eucaristica: 10.30

Chiesa e accesso alla Parrocchia: chiusi dalle 12
22 Sab

Chiesa parrocchiale e accesso alla Parrocchia:
chiusi fino alle 16.30

18.00: Celebrazione Eucaristica festiva di vigilia
23 Dom

**Domenica precedente il Martirio
di San Giovanni il Precursore**

Celebrazione Eucaristica: 10.30

Chiesa e accesso alla Parrocchia: chiusi dalle 12
29 Sab

8.00: sospesa Celebrazione Eucaristica

18.00: Celebrazione Eucaristica festiva di vigilia
30 Dom

**I Domenica dopo il Martirio di San Giovanni il
Precursore**

Celebrazione Eucaristica: 10.30

Chiesa parrocchiale: chiusa dalle 12.30
31 Lun

Venegono (Seminario): inizio Tre Giorni **Decani**

BUSTE IMPEGNO MENSILE

Usare attenzione a consegnarle preferibilmente alla domenica nei cestini della raccolta durante le Messe o anche nella cassetta delle offerte. In settimana consegnare in Segreteria o in Sacrestia: evitare invece di depositare nelle cassette delle offerte!

ORARI ESTIVI APERTURA DELLA CHIESA
(DALL'INIZIO ORATORIO ESTIVO
ALLA 1^ DOMENICA DI SETTEMBRE COMPRESA)

FERIALE

ore 7.30 - 12.00 / 17.00 - 19.30

DOMENICA E GIORNI FESTIVI

ore 9.00 - 12.00

Nota Bene - A questi orari si adegua anche l'accesso alla parrocchia stessa (ossia l'apertura del cancelletto di accesso al piazzale e agli altri ambienti parrocchiali).

Nei giorni dal 10 al 22 Agosto la chiesa parrocchiale e l'accesso alla Parrocchia (= il Cancelletto di via Peroni) potrebbero restare chiusi in alcune giornate.

ORARI ESTIVI SANTE MESSE

(DALLA TERZA DOMENICA DI GIUGNO
ALLA 1^ DOMENICA DI SETTEMBRE COMPRESA)

ORARIO FESTIVO

vigilia: ore 18.00 / giorno: ore 10.30

ORARIO FERIALE

ore 8.00

La Messa feriale è sospesa tutti i Sabati dal Sabato precedente la 3^ Domenica di Giugno fino al 1° Sabato di Sett.(compreso) e tutti i giorni feriali dal 10 al 22 Agosto.

L'Angolo dell' **ORATORIO**

ANNO PASTORALE 2009-2010

**CAMMINI DI FEDE
FORMAZIONE CATECHISTICA
VITA DI GRUPPO**

I° ANNO I.C. (= Iniziazione Cristiana)

Lunedì ore 17.00-18.00

II° ANNO I.C.

Martedì ore 17.00-18.00

III° ANNO I.C.

Giovedì ore 17.00-18.00

IV° ANNO I.C.

Venerdì ore 17.00-18.00

**Gruppo Pre ADOLESCENTI (PreADO 1=II
Media)**

Martedì ore 17.30-19.00

**Gruppo ADOLESCENTI (III Media - I
Superiore)**

Martedì ore 19.00-20.30

Gruppo 16-19ENNI (II-V Superiore)

Martedì ore 21.00-22.30

**GLI INCONTRI INIZIERANNO
DA METÀ OTTOBRE 2009**

Buona estate
Buona estate
fruttuosa!
fruttuosa!

Parrocchia S.Spirito

www.santospirito.org



via Bassini, 50 - 20133 MILANO - 02. 2363923

16 Agosto 2009 - **Ciclo Liturgico B**
XI DOMENICA DOPO PENTECOSTE

RITI DI INTRODUZIONE

MESSA VESPERTINA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo è con tutti voi.

E con il tuo Spirito.

Quindi il celebrante si reca all'altare e esorta l'Assemblea a vivere il giorno domenicale come memoria della pasqua del Signore e proclama solennemente il Vangelo della Risurrezione:

Fratelli, con questa celebrazione vigiliare inizia il giorno santo della Domenica, memoria della Pasqua di Cristo Signore, Figlio di Dio, Crocifisso Risorto. Ralleghiamoci ed esultiamo per l'annuncio che fonda e rinnova la nostra fede e ravviva la nostra speranza.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (non si risponde nulla)

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne il Signore Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: "Abbiamo visto il Signore!". Ma egli disse loro: "Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo". Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: "Pace a voi!". Poi disse a Tommaso: "Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!". Gli rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!". Gesù gli disse: "Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!". (Gv 20,24-29)

S. CRISTO SIGNORE È RISORTO!

T. RENDIAMO GRAZIE A DIO! ALLELUIA!

MESSA DEL GIORNO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sono con tutti voi.

E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

Confesso a Dio Onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e

omissioni. Per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa, e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i Santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.

Rit. 1 GLORIA GLORIA A DIO, GLORIA GLORIA NELL'ALTO DEI CIELI, PACE IN TERRA AGLI UOMINI DI BUONA VOLONTÀ. GLORIA! oppure:

Rit. 2 GLORIA GLORIA IN EXCELSIS DEO (2 volte)

- Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. / Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, / ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, / Signore Dio, Re del Cielo, Dio Padre Onnipotente. *(ritornello cantato)*

- Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, / Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, / tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, / tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica, / tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. *(ritornello cantato)*

- Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, / tu solo l'Altissimo / Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.** *(ritornello cantato)*

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Rendici, o Padre, attenti e docili alla voce interiore dello Spirito perché ogni nostra parola concordi con la tua verità, e ogni atto si conformi al tuo divino volere. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Letture del primo Libro dei Re

^{1Re 18, 16b-40a}

In quei giorni, Acab si diresse verso Elia. Appena lo vide, Acab disse a Elia: "Sei tu colui che manda in rovina Israele?". Egli rispose: "Non io mando in rovina Israele, ma piuttosto tu e la tua casa, perché avete abbandonato i comandi del Signore e tu hai seguito i Baal. Perciò fa' radunare tutto Israele presso di me sul monte Carmelo, insieme con i quattrocentocinquanta profeti di Baal e con i quattrocento profeti di Asera, che mangiano alla tavola di Gezabele". Acab convocò tutti gli Israeliti e radunò i profeti sul monte Carmelo. Elia si accostò a tutto il popolo e disse: «Fino a quando salterete da una parte all'altra? Se il Signore è Dio, seguitelo! Se invece lo è Baal, seguite lui!». Il popolo non gli rispose nulla. Elia disse ancora al popolo: "Io sono rimasto solo, come profeta del Signore, mentre i profeti di Baal sono quattrocentocinquanta. Ci vengano dati due

giovenchi; essi se ne scelgano uno, lo squartino e lo pongano sulla legna senza appiccarvi il fuoco. Io preparerò l'altro giovenco e lo porrò sulla legna senza appiccarvi il fuoco. Invocherete il nome del vostro dio e io invocherò il nome del Signore. Il dio che risponderà col fuoco è Dio!". Tutto il popolo rispose: "La proposta è buona!". Elia disse ai profeti di Baal: "Sceglietevi il giovenco e fate voi per primi, perché voi siete più numerosi. Invocate il nome del vostro dio, ma senza appiccare il fuoco". Quelli presero il giovenco che spettava loro, lo prepararono e invocarono il nome di Baal dal mattino fino a mezzogiorno, gridando: "Baal, rispondici!". Ma non vi fu voce, né chi rispondesse. Quelli continuavano a saltellare da una parte all'altra intorno all'altare che avevano eretto. Venuto mezzogiorno, Elia cominciò a beffarsi di loro dicendo: "Gridate a gran voce, perché è un dio! È occupato, è in affari o è in viaggio; forse dorme, ma si sveglierà". Gridarono a gran voce e si fecero incisioni, secondo il loro costume, con spade e lance, fino a bagnarsi tutti di sangue. Passato il mezzogiorno, quelli ancora agirono da profeti fino al momento dell'offerta del sacrificio, ma non vi fu né voce né risposta né un segno d'attenzione. Elia disse a tutto il popolo: "Avvicinatevi a me!". Tutto il popolo si avvicinò a lui e riparò l'altare del Signore che era stato demolito. Elia prese dodici pietre, secondo il numero delle tribù dei figli di Giacobbe, al quale era stata rivolta questa parola del Signore: "Israele sarà il tuo nome". Con le pietre eresse un altare nel nome del Signore; scavò intorno all'altare un canaletto, della capacità di circa due sea di seme. Dispose la legna, squartò il giovenco e lo pose sulla legna. Quindi disse: "Riempite quattro anfore d'acqua e versatele sull'olocausto e sulla legna!". Ed essi lo fecero. Egli disse: "Fatelo di nuovo!". Ed essi ripeterono il gesto. Disse ancora: "Fatelo per la terza volta!". Lo fecero per la terza volta. L'acqua scorreva intorno all'altare; anche il canaletto si riempì d'acqua. Al momento dell'offerta del sacrificio si avvicinò il profeta Elia e disse: "Signore, Dio di Abramo, di Isacco e d'Israele, oggi si sappia che tu sei Dio in Israele e che io sono tuo servo e che ho fatto tutte queste cose sulla tua parola. Rispondimi, Signore, rispondimi, e questo popolo sappia che tu, o Signore, sei Dio e che converti il loro cuore!". Cadde il fuoco del Signore e consumò l'olocausto, la legna, le pietre e la cenere, prosciugando l'acqua del canaletto. A tal vista, tutto il popolo cadde con la faccia a terra e disse: "Il Signore è Dio! Il Signore è Dio!". Elia disse loro: "Afferrate i profeti di Baal; non ne scappi neppure uno!".

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo 15 (16)

R. Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore:

"Il mio Signore sei tu, solo in te è il mio bene". **R.**

Moltiplicano le loro pene quelli che corrono dietro a un dio straniero. Io non spanderò le loro libagioni di sangue, né pronuncerò con le mie labbra i loro nomi. Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita. **R.**

Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra. **R.**

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Rom 11,1-15

Fratelli, io domando: Dio ha forse ripudiato il suo popolo? Impossibile! Anch'io infatti sono Israelita, della discendenza di Abramo, della tribù di Beniamino. Dio non ha ripudiato il suo popolo, che egli ha scelto fin da principio.

Non sapete ciò che dice la Scrittura, nel passo in cui Elia ricorre a Dio contro Israele? Signore, hanno ucciso i tuoi profeti, hanno rovesciati i tuoi altari, sono rimasto solo e ora vogliono la mia vita. Che cosa gli risponde però la voce divina? Mi sono riservato settemila uomini, che non hanno piegato il ginocchio davanti a Baal. Così anche nel tempo presente vi è un resto, secondo una scelta fatta per grazia. E se lo è per grazia, non lo è per le opere; altrimenti la grazia non sarebbe più grazia. Che dire dunque? Israele non ha ottenuto quello che cercava; lo hanno ottenuto invece gli eletti. Gli altri invece sono stati resi ostinati, come sta scritto: *Dio ha dato loro uno spirito di torpore, occhi per non vedere e orecchi per non sentire, fino al giorno d'oggi.*

E Davide dice:

Diventi la loro mensa un laccio, un tranello, un inciampo e un giusto castigo! Siano accecati i loro occhi in modo che non vedano e fa' loro curvare la schiena per sempre!

Ora io dico: forse inciamparono per cadere per sempre? Certamente no. Ma a causa della loro caduta la salvezza è giunta alle genti, per suscitare la loro gelosia. Se la loro caduta è stata ricchezza per il mondo e il loro fallimento ricchezza per le genti, quanto più la loro totalità! A voi, genti, ecco che cosa dico: come apostolo delle genti, io faccio onore al mio ministero, nella speranza di suscitare la gelosia di quelli del mio sangue e di salvarne alcuni. Se infatti il loro essere rifiutati è stata una riconciliazione del mondo, che cosa sarà la loro riammissione se non una vita dai morti?

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia. Da ultimo, dopo i suoi servi, mandò il proprio figlio.

Alleluia.

Il Signore è con voi. **E con il tuo spirito.**

Letture del vangelo secondo Matteo

Gloria a te, o Signore

Mt 21,33-46

In quel tempo, Il Signore Gesù disse: "Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?". Gli risposero: "Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo".

E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: *La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi?*

Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti. Chi cadrà sopra questa pietra si sfracellerà; e colui sul quale essa cadrà, verrà stritolato".

Udite queste parabole, i capi dei sacerdoti e i farisei capirono che parlava di loro. Cercavano di catturarlo, ma ebbero paura della folla, perché lo considerava un profeta.

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

DOPO IL VANGELO

Signore, cessi la tua ira; sii clemente verso le colpe del tuo popolo, come giurasti su te stesso, o Dio.

PREGHIERA UNIVERSALE DEI FEDELI

Sac. – Invochiamo dal Signore per noi e per tutta l'umanità il dono di non venir meno nei giorni difficili della testimonianza. La nostra speranza è nel Signore.

R. Guida i nostri passi, Signore.

Guida, Signore, gli uomini di Chiesa, perché non si sentano mai padroni del popolo di Dio. tua vigna. Al contrario prendano a cuore la vita di tutti, custodendo con rispetto e amore il mistero di ciascuno. Ti preghiamo. **R.**

Guida, Signore, la nostra società, a volte ubriacata dal mito dell'onnipotenza, segnata da fanatismi e intransigenza. Donaci l'umiltà di chi riconosce che tua è la vigna del mondo. Ti preghiamo. **R.**

Guida, Signore, i nostri occhi a riconoscere nel mondo i segni del tuo amore per questa terra. Anche quando ci perdiamo, tu non ci perdi. Ti preghiamo. **R.**

Guida, Signore, i ragazzi e le ragazze dei nostri oratori: vi possano incontrare la tua parola, luce e senso al loro cammino, e amici con cui condividere la bellezza e la gioia del Vangelo, Ti preghiamo. **R.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Contro ogni tentazione di orgoglio, donaci, o Dio, la sapienza dell'umiltà; non abbandonarci ai calcoli incerti degli accorgimenti umani, ma serbaci nella protezione della tua provvidenza che non delude. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sac. - Scambiamoci un segno di pace. (Poi seduti)

PROFESSIONE DELLA FEDE

(tutti insieme) **Io credo in Dio, Padre onnipotente, / creatore del cielo e della terra;**

e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, / il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria vergine, / patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto: / discese agli inferi; / il terzo giorno risuscitò da morte; / salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; / di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, / la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. / Amen.

SUI DONI

Accogli benevolmente i nostri doni, o Padre, trasformali con la tua azione santificatrice e rendili per noi segno efficace di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA

Il Signore è con voi. **E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori. **Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

E' cosa buona e giusta.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta esaltarti, o Dio di infinita potenza. Nel giorno del Signore tu riunisci i credenti a celebrare per la loro salvezza il mistero pasquale. Così ci illumini con la parola di vita e, radunati in una sola famiglia, ci fai commensali alla cena di Cristo. Per questo dono di grazia e di gioia noi rinasciamo a più viva speranza e, nell'attesa del ritorno del Salvatore, siamo stimolati ad aprirci ai nostri fratelli con amore operoso. Esultando con tutta la Chiesa eleviamo a te, o Padre, unico immenso Dio col Figlio e con lo Spirito santo, l'inno della tua lode: